

LICEO STATALE “G. A. DE COSMI”

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

L I C E O L I N G U I S T I C O

via L. Ruggeri, 15 - 90135 Palermo

Tel. 091/402581 – FAX 091/400727



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Premesso che

1. il Liceo Statale “G. A. De Cosmi” di Palermo, con delibera del Consiglio di Istituto del 12 dicembre 2008, protocollo n° 8972/c21 del 18 dicembre 2008, pubblicata all'Albo della Scuola lo stesso giorno al n° 318, ha adottato un proprio regolamento che disciplina l'organizzazione interna della scuola e i rapporti scuola-famiglia-studenti, debitamente integrato e modificato con regolari delibere del Consiglio d'Istituto come di seguito precisato;
2. il Regolamento d'Istituto può essere soggetto a modifiche e/o integrazioni successive con specifica delibera del Consiglio d'Istituto;
3. ai sensi dell'art. 14 comma 7 del D.P.R. 275/1999, i provvedimenti di modifica e/o di integrazione del Regolamento di cui sopra diventano definitivi il quindicesimo giorno dalla data della loro pubblicazione all'Albo della scuola o, in caso di presentazione di reclamo entro tale termine all'organo che lo ha adottato, a seguito di decisione sul reclamo;
4. il Regolamento di cui sopra è l'espressione di scelte educative condivise dalla componente interna (dirigente, docenti) ed esterna (studenti e genitori) della comunità scolastica;
5. gli studenti ed i loro genitori sono consapevoli che con l'atto di iscrizione nell'istituto scolastico sopracitato ne accettano il relativo Regolamento d'Istituto visionabile sul sito *WEB* della scuola www.liceodecosmi.gov.it;
6. gli studenti ed i loro genitori, condividono il codice comportamentale indicato nel Regolamento d'Istituto e negli allegati che ne costituiscono parte integrante e i provvedimenti disciplinari riparativi ed alternativi ad esso collegati, nell'ottica della promozione di un agire autonomo e responsabile del figlio/a;
7. gli studenti, ed i loro genitori, condividono le disposizioni indicate nel Regolamento di Istituto in relazione all'utilizzo di cellulari e di dispositivi elettronici e i provvedimenti collegati alle loro infrazioni.

Tra il Dirigente Scolastico Prof. Antonino Sciortino, in qualità di legale rappresentante del Liceo Statale "G. A. De Cosmi" con sede a Palermo in via L. Ruggeri n. 15, lo/a studente/ssa
..... iscritto/a al corso di
studi dell'istituto di cui sopra, e i/il signori/e.....
....., *suoi/o genitori/e, si stipula il presente patto di corresponsabilità, di cui art. 3 del D.P.R. 235 del 21 Novembre 2007, finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica, studenti e famiglie.*

Art. 1

Il Liceo Statale "G. A. De Cosmi"

1. si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo -didattico di qualità;
- b) offerte formative aggiuntive ed integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, adeguati a tutti gli studenti, in particolare per quelli con handicap;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

2. Si impegna a garantire per lo studente il rispetto dei diritti sanciti dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse di seguito specificati:

- a) il diritto a una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità dell'alunno e sia aperta alla pluralità delle idee, perseguendo la continuità dell'apprendimento;
- b) il diritto alla valorizzazione delle inclinazioni personali, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome;
- c) il diritto alla riservatezza;
- d) il diritto all'informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- e) il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- f) il diritto ad un dialogo costruttivo con Docenti e Dirigente Scolastico sulle scelte di loro competenza in tema di progettazione didattica, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico, con le modalità previste dal Regolamento d' Istituto;
- g) il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- h) il diritto alla libertà di apprendimento esercitando autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola;
- i) il diritto ad una organizzazione delle attività didattiche curriculari e delle attività aggiuntive facoltative secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento dell'alunno e delle sue esigenze di vita;
- j) il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene.

3. Si impegna a mantenere un dialogo aperto e costruttivo con studenti, famiglie e comunità scolastica e il diritto dello studente alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola:

- a) garantendo e disciplinando nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di comitato, e di Istituto;
- b) garantendo il diritto degli studenti alla partecipazione alle attività della Consulta Provinciale;
- c) garantendo e disciplinando nel Regolamento di Istituto l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola e del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo dei locali da parte degli stessi e delle associazioni di cui fanno parte;
- d) garantendo il diritto di riunione dei genitori all'interno dei locali scolastici per dibattere problematiche connesse all'attività scolastica;
- e) garantendo, incontri periodici collettivi tra genitori e docenti;
- f) garantendo incontri individuali tra genitori e docenti, secondo modalità definite nel Regolamento d'Istituto;
- g) garantendo la possibilità a studenti e famiglie, nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, di esprimere la propria opinione mediante una consultazione o con le modalità definite dal Regolamento d'Istituto.

4. Si impegna ad operare con obiettività, equità e trasparenza:

- a) assicurando il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di tutti i componenti della comunità scolastica;
- b) assicurando la tempestiva comunicazione in merito ad eventuali modifiche del Regolamento d'Istituto tramite pubblicazione all'Albo e sul sito della scuola;
- c) favorendo e sviluppando ogni forma di dialogo e collaborazione tra la scuola e tutte le famiglie degli studenti;
- d) istituendo, all'interno della scuola, un Organo di Garanzia rappresentativo della componente esterna (genitori, studenti) della comunità scolastica, che decide, su richiesta degli studenti, dei genitori, o di chiunque ne abbia interesse, sui conflitti che sorgano in merito alla effettiva applicazione del Regolamento degli studenti e delle studentesse (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, integrato con il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007).

Art. 2

I/il genitori/e dell'alunno/a

1. si impegna/no a comunicare tempestivamente alla scuola:

- a) l'eventuale decadenza dalla potestà genitoriale;
- b) intolleranze alimentari e farmacologiche nonché specifiche patologie.

Nei casi di cui al punto b) i/il genitori/e dovrà/nno consegnare alla scuola la relativa documentazione medica e l'eventuale autorizzazione ad intervenire secondo le modalità indicate nella stessa.

2. si impegna/no a rispettare il Regolamento d'Istituto e gli allegati che ne costituiscono parte integrante ed a collaborare per la sua concreta attuazione, in particolare a:

- a) contribuire, attraverso un costante ed attento controllo educativo, a che il/la proprio/a figlio/a mantenga un comportamento corretto e rispettoso dell'intera comunità scolastica e di tutte le strutture ed attrezzature messe a disposizione dall'istituto;

- b) contribuire, attraverso una azione educativa, a che il/la proprio/a figlio/a rispetti il Regolamento di Istituto e le disposizioni collegate ad un regolare svolgimento delle attività della comunità scolastica;
- c) verificare il regolare svolgimento delle attività di studio individuali del/della figlio/a;
- d) evitare assenze prolungate e ingiustificate o ritardi sistematici del/della proprio/a figlio/a;
- e) **prelevare anticipatamente il/la proprio/a figlio/a solo nei casi previsti dall'art. 12 del Regolamento d'Istituto**
- f) tenere sotto controllo le assenze, i ritardi, e le uscite anticipate del proprio figlio/a anche attraverso la verifica del ripetersi degli stessi durante le medesime discipline, giustificando quelli legittimamente effettuati ed attuando modalità di intervento coerenti con la scuola per quelli che non trovano una effettiva legittimazione.

Si precisa che l'osservanza da parte dei genitori, di quanto loro richiesto ai punti d) ed e), consente al proprio figlio/a di raggiungere il limite minimo di frequenza pari ai tre quarti del monte ore annuale previsto per ogni singolo corso di studi e necessario, ai sensi della normativa vigente, per la validità dell'anno scolastico e quindi per procedere alla valutazione finale dell'alunno/a.

3. Si impegna/no a mantenere un dialogo aperto e costruttivo con i Docenti, il Dirigente Scolastico e la comunità scolastica:

- a) partecipando ai colloqui scolastici, alle assemblee dei genitori e ad ogni iniziativa organizzata dall'istituto come momento di incontro e condivisione scuola – famiglia;
- b) controllando costantemente le comunicazioni scritte inviate dalla scuola tramite il/la figlio/a, firmandole per conferma dell'avvenuta ricezione;
- c) informandosi quotidianamente con il proprio/a figlio/a delle eventuali notifiche agli alunni da parte della scuola, di entrate posticipate o uscite anticipate
- d) mantenendo i contatti con la scuola anche durante i periodi di assenza del/la figlio/a, concordando con la stessa gli interventi da mettere in atto.

4. Si impegna/no a fare rispettare il codice comportamentale indicato nel Regolamento d'Istituto ponendo in essere coerenti e congruenti interventi educativi e ad accertare per il /la proprio/a figlio/a i provvedimenti disciplinari, riparativi e alternativi collegati ad eventuali violazioni, nell'ottica della promozione di un agire autonomo e responsabile del proprio figlio/a.

5. Si impegna/no a fare rispettare le disposizioni indicate nel Regolamento d'Istituto sull'utilizzo dei cellulari e di dispositivi elettronici al fine di garantire un efficace e corretto svolgimento delle attività didattiche, nel rispetto delle scelte di ordine didattico della scuola ed accettano per il/la proprio/a figlio/a i provvedimenti collegati alle eventuali infrazioni;

6. Si impegna/no a farsi carico delle responsabilità del/della proprio figlio/a:

- a) provvedendo al risarcimento dei danni dallo stesso eventualmente causati alla struttura o alle attrezzature della scuola;
- b) provvedendo al risarcimento dei danni eventualmente causati dallo stesso verso terzi;
- c) provvedendo al pagamento di multe o ammende collegate a specifici comportamenti trasgressivi che interferiscono sulla sicurezza e la salubrità della comunità scolastica o sulla salvaguardia del patrimonio pubblico, in relazione a quanto indicato dalla normativa e nel Regolamento d'Istituto.

Art. 3

L'alunno/a.....:

1. si impegna a rispettare il Regolamento d'Istituto e gli allegati che ne costituiscono parte integrante e ad assolvere ai propri doveri indicati nello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, in particolar modo si impegna a:

- a) mantenere sempre un comportamento corretto e coerente nei confronti dell'intera comunità scolastica;
- b) utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- c) avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni adeguato rispetto, anche di ordine formale, in relazione agli specifici ruoli e funzioni professionali;
- d) rispettare le disposizioni collegate al corretto funzionamento dell'organizzazione scolastica e al regolare svolgimento delle attività della comunità scolastica;
- e) condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- f) frequentare regolarmente e assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- g) rispettare gli orari scolastici di entrata e di uscita;
- h) non effettuare assenze, ritardi o uscite anticipate senza adeguata giustificazione;
- i) evitare il ripetersi di assenze, ritardi e uscite anticipate durante l'espletamento delle medesime discipline;
- j) mantenere puliti ed integri tutti i locali e gli arredi della scuola;
- k) non fumare nei locali della scuola;
- l) tenere in classe un comportamento che consenta il sereno e ordinato svolgimento delle attività didattiche;
- m) non consumare cibi e/o bevande all'interno dei locali scolastici al di fuori degli spazi specificamente individuati per tale scopo;
- n) usare un abbigliamento adeguato al contesto educativo della comunità scolastica;
- o) non utilizzare, all'interno dei locali della scuola, fotocamere, videocamere, registratori vocali e dispositivi elettronici, se non per specifiche attività autorizzate dalla scuola e svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e della *privacy*;
- p) consapevole che, pur restando fermi i diritti all'informazione e al dissenso, è compito della scuola assumere la responsabilità delle scelte didattiche, si impegna a non utilizzare il cellulare e/o dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche, se non espressamente autorizzato dal personale docente.

Si precisa che l'osservanza, da parte dell'alunno, di quanto richiesto ai punti f) e g), gli consente di raggiungere il limite minimo di frequenza pari ai tre quarti del monte ore annuale previsto per ogni singolo corso di studi e necessario, ai sensi della normativa vigente, per la validità dell'anno scolastico e quindi, per procedere alla valutazione finale dell'alunno/a.

2. si impegna a contribuire a mantenere un dialogo aperto e costruttivo tra scuola, famiglia e studenti:

- a) informando i genitori sui colloqui scolastici, sulle assemblee dei genitori e su ogni iniziativa organizzata dall'Istituto, come momento di incontro e condivisione scuola-famiglia;
- b) facendo da tramite nelle comunicazioni scuola-famiglia anche per eventuali notifiche da parte della scuola, di entrate posticipate o uscite anticipate
- c) partecipando costruttivamente e propositivamente alle assemblee degli studenti, a livello di

classe, di corso e di istituto, secondo le modalità indicate nel Regolamento d'Istituto;

d) tenendo i contatti con la scuola anche durante i periodi di assenza per essere al corrente degli argomenti svolti e dei compiti assegnati.

3. si impegna a rispettare il codice comportamentale indicato nel Regolamento d'Istituto e ad accettare, in caso di violazione, i provvedimenti disciplinari, riparativi e alternativi ad esso collegati, nell'ottica della promozione di un proprio agire autonomo e responsabile.

4. si impegna a rispettare le disposizioni indicate nel Regolamento d'Istituto sull'utilizzo di cellulari e di dispositivi elettronici, al fine di garantire un efficace e corretto svolgimento delle attività didattiche, nel rispetto delle scelte di ordine didattico della scuola, e ad accettare i provvedimenti collegati alle relative infrazioni.

5. si impegna ad assumere le responsabilità connesse ai propri comportamenti:

a) provvedendo al risarcimento dei danni eventualmente causati alla struttura o alle attrezzature della scuola;

b) provvedendo al risarcimento dei danni eventualmente causati verso terzi;

c) provvedendo al pagamento di multe o ammende collegate a specifici comportamenti trasgressivi che interferiscono sulla sicurezza e la salubrità della comunità scolastica o sulla salvaguardia del patrimonio pubblico, in relazione a quanto indicato dalla normativa vigente e nel Regolamento d'Istituto.

N. B.: Il PTOF, il Regolamento d'Istituto ed il presente Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia sono visionabili sul sito *WEB* della scuola www.liceodecosmi.gov.it.

Data

Firma dei/ Genitori/e

.....

.....

Firma dello/a Studente/ssa

.....

Firma del Dirigente Scolastico

.....